

Dopo un dibattito aperto e vivace

# Si è consolidata al congresso l'unità del PC finlandese

Una manifestazione pubblica ha chiuso a Helsinki la XVIII assise nazionale del partito

DALL'INVIATO

HELSINKI — Con un breve discorso del presidente Saarinen, volto a trarre dal dibattito tutti gli elementi di riflessione utili per una ulteriore avanzata del partito nel elezioni politiche del prossimo marzo, e con l'elezione di un nuovo Comitato centrale di cinquanta membri tra i quali il compagno Cossutta, della delegazione italiana, si ha concluso il congresso dei comunisti finlandesi. Dirigenti, delegati, e rappresentanti degli altri partiti comunisti si sono ritrovati per discutere di politica e di tattica. Tutto il partito è d'accordo sulla strategia per l'avanzata verso il socialismo definita negli ultimi congressi, e così pure sulla politica estera e sulle questioni internazionali. Il dissenso sulla partecipazione al governo riguarda, in sostanza, un problema di tattica. Dei 483 delegati, 278 si sono espressi a favore della partecipazione; nessuno degli altri ha chiesto l'uscita dal governo o la modifica della risoluzione votata a suo tempo a maggioranza dal Comitato centrale, che ha autorizzato l'ingresso nel governo.

Il congresso si è svolto in aula — hanno messo in luce divergenze, ma anche importanti fattori di unità. Tutto il partito è d'accordo sulla strategia per l'avanzata verso il socialismo definita negli ultimi congressi, e così pure sulla politica estera e sulle questioni internazionali. Il dissenso sulla partecipazione al governo riguarda, in sostanza, un problema di tattica. Dei 483 delegati, 278 si sono espressi a favore della partecipazione; nessuno degli altri ha chiesto l'uscita dal governo o la modifica della risoluzione votata a suo tempo a maggioranza dal Comitato centrale, che ha autorizzato l'ingresso nel governo.

Il dibattito pregresso e quello che si è svolto in aula — hanno messo in luce divergenze, ma anche importanti fattori di unità. Tutto il partito è d'accordo sulla strategia per l'avanzata verso il socialismo definita negli ultimi congressi, e così pure sulla politica estera e sulle questioni internazionali. Il dissenso sulla partecipazione al governo riguarda, in sostanza, un problema di tattica. Dei 483 delegati, 278 si sono espressi a favore della partecipazione; nessuno degli altri ha chiesto l'uscita dal governo o la modifica della risoluzione votata a suo tempo a maggioranza dal Comitato centrale, che ha autorizzato l'ingresso nel governo.

**Gardner partito per Washington**  
ROMA — L'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Richard Gardner, è partito per Washington. Il viaggio rientra nelle «periodiche consultazioni» del Dipartimento di Stato.

Un giudizio positivo su questo documento (le posizioni sono più vicine) è espresso dai dirigenti socialdemocratici, ha avuto in aula un'eco polemica. «Se il partito di maggioranza relativa — è la forza di partito, hanno detto i socialisti — rispetti punti di vista sono apparsi molto vicini sui molti problemi».

Durante i due giorni di colloqui al massimo livello, in fatti, si è constatato che i rapporti bilaterali, per quanto riguarda le relazioni di Stato e di partito, hanno dato risultati positivi; ed esistono ancora le possibilità per un loro ulteriore sviluppo. I due

Per sostituire i legionari francesi

# Truppe marocchine nello Zaire trasportate da aerei americani

Il ministro degli Esteri cinese Huang Hua a Kinshasa attacca violentemente la politica sovietica in Africa - Gheddafi ad Algeri condanna l'intervento francese nel Ciad

**Vance fallisce la mediazione per Cipro**  
NEW YORK — Il segretario di Stato americano, Cyrus Vance, ha avuto sabato scorso un colloquio con il Presidente del Bangladesh, Ziaur Rahman, in un incontro che ha avuto luogo a New York da Washington. Gli altri otto candidati hanno totalizzato solamente 200 mila voti.

**Rahman stravince le elezioni in Bangladesh**  
DACCÀ — Un commentatore della televisione di Dacca ha annunciato che il generale Ziaur Rahman resterà Presidente del Bangladesh. Egli ha, infatti, un vantaggio sul suo principale avversario, il generale in pensione Ataul Ghani Osman, di oltre dieci milioni di voti nel corso delle prime elezioni a suffragio universale organizzate nel Paese.

**Proposta la riabilitazione per Machado**  
MADRID — La commissione siviliana che sta organizzando il trasporto in Spagna delle spoglie di Antonio Machado, ha iniziato le pratiche per la «riabilitazione amministrativa» del grande poeta andaluso, radiato da Franco dai quadri dei professori di scuola media.

**KINSHASA —** Sono giunti le truppe marocchine e Lamunash. I primi soldati marocchini che sostituiranno i legionari francesi ed i paracadutisti belgi nella Shaba. Il primo degli undici giganteschi aerei da trasporto messi a disposizione dagli americani per la consegna delle truppe marocchine ad Agadir, in Marocco, e da qui è ripartito alla volta dello Zaire. I «C-141» atterreranno a Lusaka, in Zambia, sbarcheranno i soldati di re Hassan II e ripartiranno in Corsica gli uomini della compagnia marocchina. La presenza dei marocchini nella Shaba costituisce il primo passo alla costituzione di un contingente marocchino paracadutista che dovrebbe essere di 100 mila uomini e da esibirsi, anche se gli altri Paesi del continente non si sono ancora esplicitamente pronunciati. I soldati di Hassan II si uniscono quanto prima truppe di altri Paesi, come Gabon e Senegal.

Dopo l'incontro, il leader cipriota ha detto di non vedere l'utilità di un incontro con il capo della comunità turco-cipriota, Rauf Denktaş. A questa posizione di Kyprianos lo rassicurò il rimpatrio del Primo ministro turco, Turgut Özalp. Intanto i funzionari del Dipartimento di Stato hanno segnalato l'imminente arrivo a New York di Ataul Ghani Osman, del Primo ministro greco, Costantino Karamanlis, per consultazioni con Vance.

Sabato è intanto giunto a Kinshasa il ministro degli Esteri cinese, Huang Hua. È la prima visita compiuta nello Zaire da un rappresentante della diplomazia di Pechino. Huang, che ha raggiunto la capitale dello Zaire da New York, facendo sosta a Parigi, ha sottolineato, in una dichiarazione all'accoglienza, l'importanza strategica dello Zaire e ha presentato la recente insurrezione nella Shaba come un «complesso sistema» che coinvolge l'intera Africa e l'intera Africa. Un'azione strategica che coinvolge l'intera Africa e l'intera Africa. Un'azione strategica che coinvolge l'intera Africa e l'intera Africa.

Il primo segretario del POUP ha invitato il maresciallo Tito ad effettuare una visita di amicizia in Polonia: l'invito è stato accolto con piacere.

Con positive valutazioni dei risultati

# Conclusi i colloqui Tito-Gierek

Sottolineato l'autonomo ruolo dei Paesi non allineati

**DAL CORISPONDENTE**  
BELGRADO — Plena soddisfazione, a Belgrado, per i risultati dell'incontro di Brianza tra il Presidente Tito e il primo segretario del POUP, Edward Gierek: una soddisfazione dovuta al fatto che, come ha rilevato il Presidente jugoslavo nel suo bristito — i rispettivi punti di vista sono apparsi molto vicini sui molti problemi».

Durante i due giorni di colloqui al massimo livello, in fatti, si è constatato che i rapporti bilaterali, per quanto riguarda le relazioni di Stato e di partito, hanno dato risultati positivi; ed esistono ancora le possibilità per un loro ulteriore sviluppo. I due

La propaganda ufficiale ha utilizzato a tutto questo delle funzioni o anche tutte insieme, nella loro contraddittorietà, per mascherare uno dei conflitti più profondi dell'Iran moderno, che da oltre settanta anni si agita nel paese. La propaganda ufficiale ha utilizzato a tutto questo delle funzioni o anche tutte insieme, nella loro contraddittorietà, per mascherare uno dei conflitti più profondi dell'Iran moderno, che da oltre settanta anni si agita nel paese.

# i 15 giorni del 5 Renault

## incredibile

### Cinque incredibili offerte dall'1 al 15 giugno presso le Concessionarie Renault.

- Offerta n. 1** Minimo anticipo: 200.000 lire, versione 850, e 300.000 lire TL950. Più spese di messa su strada.
- Offerta n. 2** Scelta tra tutte le versioni e tutti i colori della gamma Renault 5.
- Offerta n. 3** Permuta di Renault 5 con auto di tutte le marche.
- Offerta n. 4** Equipaggiamento "Montecarlo": volante in cuoio cucito a mano, retrovisore esterno aerodinamico, "cloche" di tipo sportivo.
- Offerta n. 5** Consegna della vostra Renault 5 entro 48 ore.

Nel quindicesimo della rivolta popolare

# Appello nell'Iran alla lotta contro lo Scia

**Appello nell'Iran alla lotta contro lo Scia**  
Oggi viene celebrato in Iran, con una giornata di lotta, il quindicesimo anniversario della grande rivolta popolare che si levò in tutto il Paese contro la cosiddetta «rivoluzione bianca» dello Scia. Per ordine dello stesso Reza Pahlavi, l'esercito aveva allora tirato sulla folla in varie città iraniane, provocando massacri in cui perirono di verso migliaia di persone.

La propaganda ufficiale ha utilizzato a tutto questo delle funzioni o anche tutte insieme, nella loro contraddittorietà, per mascherare uno dei conflitti più profondi dell'Iran moderno, che da oltre settanta anni si agita nel paese. La propaganda ufficiale ha utilizzato a tutto questo delle funzioni o anche tutte insieme, nella loro contraddittorietà, per mascherare uno dei conflitti più profondi dell'Iran moderno, che da oltre settanta anni si agita nel paese.

# Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

## Licenziamenti collettivi e tutela delle lavoratrici madri

**Cara Unità,**  
ho pensato anch'io come tanti compagni di rievocare a questa data storica una legge di iniziativa statale, redatta o meno dal legislatore che mi è stato concesso dall'azienda in cui lavoro. La legge che si vota e che ho scritto a partire dall'11 novembre '72 è quella di corrispondente interpretare i «sono tutti di madrelingua tedesca».

Quest'ultima è infatti estremamente diversa sul potere del magistrato di sindacare le scelte dell'imprenditore di ridurre le dimensioni della propria azienda e sul nominato dei lavoratori da licenziare. Tra queste posizioni estreme una parte della magistratura ritiene che il diritto dell'imprenditore di ridurre le dimensioni della propria azienda non sia sindacabile e che il diritto di licenziamento del giudice è proprio quello che è colto dal licenziamento.

Il quesito posto dalla lettera è del tutto particolare, e fondamentalmente consiste nella domanda: può una licenziamento collettivo, per due ordini di motivi:  
1) l'aver anticipato di circa 8 mesi la pratica del licenziamento collettivo, tenuto conto del fatto che il licenziamento collettivo è stato introdotto nel 1972 con l'entrata in vigore della legge n. 30 del 28 dicembre 1972, e non un licenziamento collettivo come norma dell'azienda?  
2) la norma di tutela delle lavoratrici madri non viene lesa?  
3) mi consentite di aderire alla richiesta con l'azienda per l'annullamento del licenziamento e queste possibilità esistono di esito positivo?

Il quesito posto dalla lettera (alla quale chiedo scusa per il ritardo nella risposta) è molto letterario e ricomincia a offrire l'occasione per accennare, sia pure molto sinteticamente, al problema dei licenziamenti collettivi per riduzione di personale. Come si vede, si tratta di ipotesi tassative, che in nessun caso possono essere estese. Se il legislatore ha detto che la lavoratrice madre può essere licenziata nel solo caso che essa l'attività dell'azienda, ha voluto evidentemente escludere il licenziamento quando l'azienda non cessa la propria attività, ma soltanto la riduce, come è accaduto nel caso di licenziamento collettivo. In sede di interpretazione bisogna ancora tener conto che la legge n. 30 del 28 dicembre 1972, che ha modificato l'articolo 23 del 1971, quando era in vigore, ha voluto evidentemente escludere il licenziamento quando l'azienda non cessa la propria attività, ma soltanto la riduce, come è accaduto nel caso di licenziamento collettivo.

Il quesito posto dalla lettera (alla quale chiedo scusa per il ritardo nella risposta) è molto letterario e ricomincia a offrire l'occasione per accennare, sia pure molto sinteticamente, al problema dei licenziamenti collettivi per riduzione di personale. Come si vede, si tratta di ipotesi tassative, che in nessun caso possono essere estese. Se il legislatore ha detto che la lavoratrice madre può essere licenziata nel solo caso che essa l'attività dell'azienda, ha voluto evidentemente escludere il licenziamento quando l'azienda non cessa la propria attività, ma soltanto la riduce, come è accaduto nel caso di licenziamento collettivo.

Il quesito posto dalla lettera (alla quale chiedo scusa per il ritardo nella risposta) è molto letterario e ricomincia a offrire l'occasione per accennare, sia pure molto sinteticamente, al problema dei licenziamenti collettivi per riduzione di personale. Come si vede, si tratta di ipotesi tassative, che in nessun caso possono essere estese. Se il legislatore ha detto che la lavoratrice madre può essere licenziata nel solo caso che essa l'attività dell'azienda, ha voluto evidentemente escludere il licenziamento quando l'azienda non cessa la propria attività, ma soltanto la riduce, come è accaduto nel caso di licenziamento collettivo.

Il quesito posto dalla lettera (alla quale chiedo scusa per il ritardo nella risposta) è molto letterario e ricomincia a offrire l'occasione per accennare, sia pure molto sinteticamente, al problema dei licenziamenti collettivi per riduzione di personale. Come si vede, si tratta di ipotesi tassative, che in nessun caso possono essere estese. Se il legislatore ha detto che la lavoratrice madre può essere licenziata nel solo caso che essa l'attività dell'azienda, ha voluto evidentemente escludere il licenziamento quando l'azienda non cessa la propria attività, ma soltanto la riduce, come è accaduto nel caso di licenziamento collettivo.

Il quesito posto dalla lettera (alla quale chiedo scusa per il ritardo nella risposta) è molto letterario e ricomincia a offrire l'occasione per accennare, sia pure molto sinteticamente, al problema dei licenziamenti collettivi per riduzione di personale. Come si vede, si tratta di ipotesi tassative, che in nessun caso possono essere estese. Se il legislatore ha detto che la lavoratrice madre può essere licenziata nel solo caso che essa l'attività dell'azienda, ha voluto evidentemente escludere il licenziamento quando l'azienda non cessa la propria attività, ma soltanto la riduce, come è accaduto nel caso di licenziamento collettivo.

Il quesito posto dalla lettera (alla quale chiedo scusa per il ritardo nella risposta) è molto letterario e ricomincia a offrire l'occasione per accennare, sia pure molto sinteticamente, al problema dei licenziamenti collettivi per riduzione di personale. Come si vede, si tratta di ipotesi tassative, che in nessun caso possono essere estese. Se il legislatore ha detto che la lavoratrice madre può essere licenziata nel solo caso che essa l'attività dell'azienda, ha voluto evidentemente escludere il licenziamento quando l'azienda non cessa la propria attività, ma soltanto la riduce, come è accaduto nel caso di licenziamento collettivo.

Il quesito posto dalla lettera (alla quale chiedo scusa per il ritardo nella risposta) è molto letterario e ricomincia a offrire l'occasione per accennare, sia pure molto sinteticamente, al problema dei licenziamenti collettivi per riduzione di personale. Come si vede, si tratta di ipotesi tassative, che in nessun caso possono essere estese. Se il legislatore ha detto che la lavoratrice madre può essere licenziata nel solo caso che essa l'attività dell'azienda, ha voluto evidentemente escludere il licenziamento quando l'azienda non cessa la propria attività, ma soltanto la riduce, come è accaduto nel caso di licenziamento collettivo.

g. m.